

■ ALLE 16.30 "AMORFU"

(S.C.) - Oggi pomeriggio alle 16.30 il sipario del Manzoni si alzerà su "Amorfù", opera di **Emanuela Piovano**, interpretato da **Sonia Bergamasco** (ospite in sala con la regista), Ignazio Oliva e Luigi Diberti.

E' la storia di Elena, una giovane specializzanda in psichiatria che sogna di recuperare gli psicotici a una dimensione di cosiddetta normalità. Un intreccio giocato sul binomio paziente dottore, che implica il ribaltamento dei ruoli dei protagonisti - così come vuole Erasmo da Rotterdam nell'Elogio alla follia - e che svela che la patologia forse altro non è che saviezza: amore folle o follia

amorosa insomma.

Menzione speciale alla colonna sonora, tutta costruita intorno al tema di Sansone e Dalila di St. Saens: «L'ho sentita per caso alla radio, con il maestro Gianluca Podio abbiamo lavorato a un'edizione strumentale dell'aria che contenesse anche delle citazioni delle Bachianas brasileiras di Villa Lobos», ha dichiarato la cineasta Emanuela Piovano, co-regista tra l'altro di Le rose blu (diretto con Gasco e Pelerano), L'aria in testa (girato con Belli e interpretato dalla stessa Piovano) e Le complici e produttrice di Processo a Catarina Ross di Rosaleva.